

CENTRO SERVIZI COURMAYEUR S.r.l.

Località Plan des Lizzes -Via dello Stadio, n. 2 - 11013 Courmayeur (AO)

Capitale sociale: €uro 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 00670030071 - Partita IVA: 00670030071

Registro delle imprese di AOSTA - numero R.E.A.: 60069

**DETERMINAZIONE N. 267/21 DEL DIRETTORE GENERALE IN DATA 23/12/2021
DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE IN AREE AD ALTO RISCHIO CONTENZIOSO
CIG: ZF2348E83C**

L'anno duemilaventuno addi ventitre del mese di dicembre, presso gli uffici sociali, situati in Via dello Stadio 2 in Courmayeur,

IL DIRETTORE GENERALE

richiamati:

- il vigente regolamento della società per appalti di forniture, lavori e servizi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n.50 (Codice degli appalti) e in particolare l'art. 36;
- la L. 120\2020 e la L.108\2021 (Semplificazioni);
- le Linee guida n° 12 dell'ANAC;

sentito il Responsabile dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo Alessandra Barone che riferisce circa la necessità di avvalersi di un servizio di consulenza legale;

considerato che:

- alla data del 31 dicembre p.v. è prevista la scadenza dell'incarico professionale di consulenza legale;
- l'incarico di cui sopra è funzionale al buon andamento della Società;
- risulta opportuno consultare il mercato per verificare gli standard di gestione del servizio ed accertare l'adeguatezza del corrispettivo stimato ed i margini di risparmio che possono essere ragionevolmente conseguiti, nel rispetto del principio dell'economicità che deve informare le scelte della Società;
- in data 16.08.2021 con Determina del Direttore Generale 29\21 è stato approvato un avviso avente ad oggetto l'affidamento di servizio di consulenza e supporto in materia legale con i seguenti elementi:
 - i requisiti di partecipazione: società o studio legale con esperienza decennale in materia di diritto amministrativo nell'ambito di collaborazioni con enti pubblici, società in house, società partecipate; tenuto conto delle peculiarità di CSC e della sua vocazione turistica, il consulente dovrà garantire la propria reperibilità ed attivazione e, occorrendo, anche la propria presenza fisica presso la sede della società appaltante anche in periodo festivo; in caso di quesiti urgenti, il consulente dovrà garantire almeno una prima risposta, pur suscettibile di integrazione, entro 24 ore dalla richiesta;
 - il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico è stato stimato in via presuntiva in un massimo di € 14.000,00 (quattordicimila) annui oltre spese generali (15%), C.P.A. (4%) ed IVA (22%);
 - l'affidamento del servizio avverrà in via diretta ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, della Legge 120/2020. Il servizio verrà affidato previa motivata valutazione comparativa delle offerte tenuto conto dell'esperienza desumibile dai curricula e della congruità del prezzo offerto;

- la presentazione delle offerte non equivale ad una proposta ex art. 1326 del codice civile né comporta l'applicazione degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. L'istanza rappresenta per la società un'indicazione di mercato, senza effetti o vincoli giuridici. La società si riserva inoltre: - di non affidare il servizio;
- l'avviso ha permesso di valutare le proposte di sedici professionisti. CSC ha proceduto ad approfondire nel corso di colloqui telematici e fisici le proposte di quattro professionisti che evidenziavano profili più vicini alle esigenze della società;
- le Linee Guida numero 12 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 13 novembre 2018, con riferimento ai servizi legali evidenziano due ipotesi e precisamente quelle di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) numeri 2 e 5: i) consulenza legale in aree ad alto rischio contenzioso; ii) consulenza connessa, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;
- al fine di approfondire la materia degli affidamenti dei servizi legali CSC ha provveduto a consultare un professionista terzo che non ha risposto all'indagine di mercato, professore ordinario di diritto amministrativo, che, a seguito di colloquio di approfondimento, ha inviato una nota in data 02.11.2021 da cui emerge che:
 - le richieste di accesso legate agli appalti della Società passati denotano che la consulenza in questione è relativa a materie a rischio di contenzioso;
 - si tratta altresì di materie nelle quali prevale l'*intuitus personae* nella scelta del prestatore di servizi, e per questo sono escluse ai sensi dell'art. 17 del Codice degli appalti; come ha indicato la Corte di Giustizia europea (<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?docid=214763&mode=req&pageIndex=1&dir=&occ=first&part=1&text=appalti%2Besclusi%2Bservizi%2Blegali&doclang=IT&cid=32432543#ctx1>);
 - l'articolo 10, lettere d), i) e ii), della Direttiva 2014/24 UE non esclude dall'ambito di applicazione di detta direttiva tutti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, ma unicamente la rappresentanza legale del suo cliente nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro o di un paese terzo, nonché dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, ma anche la consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un siffatto procedimento. Simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto *intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza. Orbene, da un lato, un siffatto rapporto *intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente al suo avvocato, rende difficile la descrizione oggettiva della qualità che si attende dai servizi da prestare;
 - la stessa ANAC conferma il rilievo limitato del principio di rotazione in questa materia con le Linee guida n° 12; in ogni caso, il principio di rotazione si applica negli inviti a procedure ristrette, mentre nel caso di specie si è trattato di una ricerca di mercato; la ricerca di mercato non crea degli affidamenti nei partecipanti, ma serve all'amministrazione aggiudicatrice per valutare la congruità del rapporto prezzo/prestazioni in vista del futuro affidamento diretto; al riguardo, gli offerenti con cui la società ha proseguito il dialogo promettono prestazioni allineate su quelle indicate dalla Studio che attualmente la segue, che quindi possono ritenersi offerte a condizioni economiche congrue;
 - pertanto, motivando rispetto alle evidenze di cui sopra, CSC può affidare un nuovo incarico allo Studio che attualmente la segue, sottolineando la congruità del rapporto qualità/prezzo e la soddisfazione circa un lavoro che ha evitato il materializzarsi del contenzioso;
- data l'importanza dell'incarico ai fini della tutela della legittimità degli atti, il Direttore Generale ha esposto gli approfondimenti effettuati in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2021 e come si evince dal verbale della stessa:
 - gli Amministratori convengono che la ricerca di mercato sia stata molto utile, al fine di verificare la congruità dell'assistenza legale attualmente fornita, e di disporre per il futuro di competenze particolarmente elevate per ogni eventuale futura necessità, così come per mettere a disposizione del prossimo organo amministrativo (essendo l'attuale in scadenza con l'approvazione del bilancio

dell'esercizio 2021) un articolato portafoglio di possibili candidati qualora vi fosse l'intenzione di dotarsi di diversi consulenti legali di fiducia dei nuovi Amministratori.

- sempre tutti gli Amministratori convengono sull'opportunità di affidare un incarico di durata breve, al fine di non vincolare appunto il futuro organo amministrativo alla consulenza di un legale eventualmente non legato da *intuitu personae* ai nuovi amministratori; tenuto conto del fatto però che è sempre utile che la scadenza del rapporto di consulenza non coincida strettamente con la nomina del nuovo organo (che altrimenti non avrebbe il tempo per organizzare un'eventuale sostituzione), si ipotizza una durata annuale.
- gli amministratori deliberano di approvare l'affidamento dell'incarico di consulenza legale, nei termini di cui all'invito a rivolgere manifestazioni di interesse pubblicato sul sito internet della società, allo Studio legale associato Dujany, Fantini, Favre, Fognier, con sede in Aosta, via Torino n. 7, partita i.v.a. 004 4138 007 8, con partner di riferimento per la società l'Avv. Alessandra Favre, per il periodo di 1 anno di calendario, e per l'importo indicato nell'offerta".

Considerato inoltre che:

- la consulenza oggetto di affidamento verte principalmente su appalti e procedure di evidenza pubblica, fattispecie in cui, nella maggioranza dei casi, pervengono istanze di accesso agli atti, che possono sfociare in contenziosi. La consulenza in argomento, inoltre, verte anche nell'adozione di atti regolamentari, assunzione di determinazioni e contratti di servizio con il socio unico, Comune di Courmayeur;
- ANAC ha specificato, peraltro, quale criterio giustificativo di un affido diretto *"la presenza di un pregresso contenzioso nella materia oggetto di affidamento che si è concluso con esito positivo per l'amministrazione medesima"*. Anche in virtù della consulenza ricevuta dall'attuale studio legale, CSC non ha subito alcun contenzioso, pur avendo espletato numerose procedure di rilevante interesse e valenza economica;
- lo studio legale DFF possiede una notevole esperienza nei settori oggetto di consulenza e l'attività viene resa personalmente dai soci e al di fuori di un'organizzazione d'impresa e sfocia soprattutto in pareri motivati e considerazioni, frutto di analisi e ricerche eseguite dai professionisti stessi, che sono costantemente disponibili a supportare la società, anche presenziando in sede, fuori dai canonici orari lavorativi ed anche in periodi festivi (nei quali, considerata la mission di promozione turistica, frequentemente CSC abbisogna di consulenza);
- è, quindi, del tutto evidente la prevalenza dell'attività dell'ingegno, rispetto a funzioni materiali, materialmente organizzate;
- dalla lettura dell'offerta formulata dal predetto studio legale, si evince una corretta proporzione fra il compenso corrisposto richiesto e l'utilità conseguita dalla Società;

ravvisata quindi la necessità di scegliere il fornitore del suddetto servizio;

preso atto che l'importo stimato della fornitura in oggetto è congruo e rispondente alle esigenze aziendali e non superiore ai € 40.000,00;

ritenuto opportuno e conveniente per la società procedere mediante affidamento diretto, in ragione della tipologia e del valore dell'incarico;

considerata la procedura ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 che ha assegnato il seguente CIG ZF2348E83C;

individuata la ditta con cui procedere a trattativa privata in base a quanto ampiamente argomentato;

valutata la congruità dell'offerta;

DETERMINA

1. di affidare l'incarico di cui trattasi a **DFF Studio Legale Associato - P.IVA 00441380078**; alle seguenti condizioni:

- a) **oggetto della prestazione:** SERVIZIO DI CONSULENZA E SUPPORTO IN MATERIA LEGALE come da avviso pubblicato a seguito di Determinazione del Direttore 29\21;
- b) **prezzo:** € 9.800,00 + IVA 22%, CPA 4%, spese generali 15%;
- c) **durata:** 30/12/2022;
- d) **modalità e termini di pagamento:** l'importo verrà saldato a 60 gg fine mese data fattura;
- e) **altre condizioni:**
 - RUP: Raffaella Scalisi;
 - DEC: Alessandra Barone;
 - La Stazione appaltante dà atto che il soggetto affidatario sarà tenuto all'osservazione delle nuove norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.139/2010 e altresì che il contratto conterrà la clausola risolutiva espressa di cui allo stesso articolo. Il pagamento del corrispettivo d'appalto verrà effettuato esclusivamente su conto corrente dedicato che l'affidatario dovrà tempestivamente comunicare alla scrivente società.
 - La stipula viene sostituita dalla sottoscrizione della presente determinazione;
 - Rinvio: al codice degli appalti (D.Lgs. N° 50/2016) e al Regolamento UE 679/2016;
 - **CIG: ZF2348E83C;**
 - L'affidamento del servizio/fornitura in oggetto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'accertamento della mancata regolarità contributiva dell'operatore economico;
 - C.S.C. è soggetta al sistema della liquidazione dell'I.V.A., denominato Split Payment, pertanto, applicherà la scissione dei pagamenti sulle fatture ricevute per l'acquisizione di beni, lavori e servizi, come da art. 17-ter del DPR 633/1972, e verserà direttamente all'Erario l'I.V.A. esposta nelle fatture ricevute dai propri fornitori. Il cedente/prestatore deve emettere fattura con I.V.A. riportando l'annotazione "Documento soggetto a scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72", qualora il regime di appartenenza lo consenta;
 - Sulla fattura dovranno essere indicati il numero di determinazione, il CIG e il nostro codice destinatario SDI è **SUBM70N**;

2. di dare atto che il costo verrà imputato nel seguente modo:

- € 11.720,8 oltre iva sul capitolo spese societarie;

Letto, confermato e sottoscritto
Courmayeur, 23/12/2021

Il Direttore Generale
(Raffaella SCALISI)

Per accettazione
Timbro e firma

Il sottoscritto, con la sottoscrizione della presente per accettazione, dichiara di essere a conoscenza del codice etico e del Mog 231/2001 adottati dalla Società e di obbligarsi a rispettare le disposizioni in essi contenute e di essere consapevole che la violazione delle suddette prescrizioni può costituire causa di risoluzione unilaterale del contratto ai sensi dell'Art 1456 codice civile. Con la firma della presente il dichiarante attesta inoltre, ai sensi del DPR 445/2000, di non incorrere in cause ostative alla contrattazione con la Pubblica amministrazione.